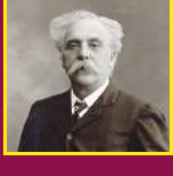
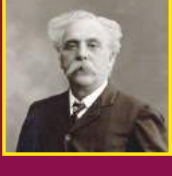
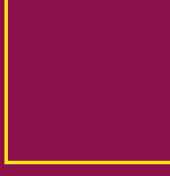


MURALTO MUSIKA



MURALTO MUSIKA

### Saluto del Sindaco

Con piacere, a nome del Municipio, saluto l'organizzazione di queste tre manifestazioni musicali, sperando che incontrino la soddisfazione dei convenuti.

Questa offerta, sostenuta dal Comune di Muralto, si inserisce in un programma diversificato di proposte ricreative e culturali che sfruttano al meglio le nostre infrastrutture sperando di suscitare non solo l'interesse, ma infondere anche ulteriori azioni in ambito culturale. Un plauso da parte mia a chi organizza, con competenza, questo genere di eventi.

È pure questa l'occasione per ringraziare la Fondazione Cleofe e Bianca Rosa Scazziga, che non lesina gli aiuti alla nostra popolazione muraltese, e non solo.

Auguro a tutti un buon divertimento e buon ascolto.

Dr. med. Stefano Gilardi

### Grusswort des Gemeindepräsidenten

Ich freue mich, die Durchführung dieser drei Musikveranstaltungen im Namen des Gemeinderats begrüßen zu dürfen und hoffe, dass sie den Beifall der Zuhörer finden.

Dieses von der Gemeinde Muralto unterstützte Angebot ist Teil eines vielfältigen Programms von Freizeit- und Kulturvorschlägen zur bestmöglichen Nutzung unserer Infrastruktur. Wir hoffen, damit nicht nur das Interesse am kulturellen Bereich zu wecken, sondern auch weitere entsprechende Aktivitäten zu fördern.

Ich gratuliere den kompetenten Organisatoren dieser Veranstaltungen und benutze die Gelegenheit, auch der Fondazione Cleofe e Bianca Rosa Scazziga für ihre Unterstützung der Bevölkerung von Muralto und anderer zu danken.

Mit den besten Wünschen für viel Vergnügen und gute Unterhaltung.

Dr. med. Stefano Gilardi

**Muralto - Sala dei Congressi**  
**Venerdì, 25 gennaio 2019, ore 20.30**

**ALESSANDRO CARBONARE** - *clarinetto*  
**SIMONIDE BRACONI** - *viola*  
**RAFFAELLA DAMASCHI** - *pianoforte*

**Robert Schumann** (1810-1856)  
*Fantasiestücke op. 73 per pianoforte e clarinetto*

**Johannes Brahms** (1833-1897)  
*Sonata in fa minore op. 120 n. 1 per pianoforte e viola*

**Claude Debussy** (1862-1918)  
*Première Rhapsodie per clarinetto e pianoforte*

**Wolfgang Amadeus Mozart** (1756-1791)  
*«Kegelstatt-Trio» K 498 per pianoforte, clarinetto e viola*



È con la presenza di spicco del clarinetista Alessandro Carbonare che prende il via la II Edizione di Muralto Musika. Già primo clarinetto dell'Orchestra National de France ha avuto importanti collaborazioni anche con i Berliner Philharmoniker, la Chicago Symphony Orchestra, New York Philharmonic e la Lucerne Festival Orchestra.

La sua incisione del *Concerto* di Mozart con l'Orchestra Mozart diretta da Claudio Abbado per l'etichetta Deutsche Grammophon ha vinto nel 2013 il Grammy Award.

Avremo modo di ascoltarlo in due capolavori del repertorio per clarinetto e pianoforte: i sognanti *Fantasiestücke op. 73* di Schumann e la *Première Rhapsodie* (1911) di Debussy in duo con la pianista Raffaella Damaschi, interprete che si è segnalata man mano per la personalità ed i risultati artistici raggiunti.

Altra presenza di spicco è quella del violista Simonide Braconi.

Scelto giovanissimo da Riccardo Muti quale prima viola dell'Orchestra del Teatro alla Scala, vanta collaborazioni in qualità di solista con direttori e musicisti di primo piano: Wolfgang Sawallisch, Riccardo Muti, Bruno Canino, Aleksandar Madžar.

Lo ascolteremo nella *Sonata op. 120 n. 1* di Brahms che risale all'estrema stagione produttiva del compositore amburghese. I nostri tre artisti si congederanno con l'esecuzione di un gioiello cameristico. Il *Trio K 498*, detto «dei birilli» (*Kegelstatt-Trio*), di Mozart, in cui il suono appena velato, ma caldo e penetrante della viola si incontra stupendamente col suono del clarinetto.

Die zweite Ausgabe von Muralto Musika startet mit der herausragenden Präsenz des Klarinettenisten Alessandro Carbonare. Bereits erste Klarinette des Orchester National de France, hat er auch eng mit den Berliner Philharmonikern, dem Chicago Symphonie Orchestra, der New York Philharmonie und dem Lucerne Festival Orchestra zusammengearbeitet. Seine Einspielung des Klarinettenkonzerts von W. A. Mozart mit dem Orchestra Mozart Bologna unter der Leitung von Claudio Abbado für das Musiklabel Deutsche Grammophon wurde 2013 mit einem Grammy Award ausgezeichnet. Gemeinsam mit der Pianistin Raffaella Damaschi, die bereits durch ihre Persönlichkeit und ihre künstlerischen Leistungen aufgefallen ist, gibt er uns Gelegenheit, ihn in zwei Meisterwerken des Repertoires für Klarinette und Klavier zu hören: den träumerischen *Fantasiestücken op. 73* von Schumann und der *Première Rhapsodie* (1911) von Debussy.

Ein weiterer prominenter Mitwirkender ist der Bratschist Simonide Braconi. Von Riccardo Muti sehr jung zum ersten Bratschisten des Orchestra del Teatro alla Scala ernannt, arbeitete und arbeitet er als Solist mit führenden Dirigenten und Musikern wie W. Sawallisch, B. Canino, A. Madžar und R. Muti zusammen. Wir werden ihn in Brahms' *Sonate op. 120 n. 1* hören, die aus der äusserst produktiven Schaffenszeit des Hamburger Komponisten stammt. Unsere drei Künstler verabschieden sich mit der Aufführung eines Juwels der Kammermusik, Mozarts *Kegelstatt-Trio KV 498*, in dem der etwas gedämpfte, dennoch warme und dominierende Klang der Bratsche auf wunderbare Weise mit der Klarinette dialogiert.

**Muralto - Sala dei Congressi**  
**Sabato, 23 febbraio 2019, ore 20.30**

**ENRICO BRONZI** - *violoncello*  
**FRANCESCA SPERANDEO** - *pianoforte*

**Ludwig van Beethoven** (1770-1827)

*Sonata in sol minore op. 5 n. 2 per pianoforte e violoncello*

**Claude Debussy** (1862-1918)

*Sonata in re minore per violoncello e pianoforte*

**Sergej Prokof'ev** (1891-1953)

*Sonata in do maggiore op. 119 per violoncello e pianoforte*



Tutte le più importanti sale da concerto d'Europa, USA, Sud America e Australia (Carnegie Hall e Lincoln Center di New York, Filarmonica di Berlino, Konzerthaus di Vienna, Mozarteum di Salisburgo, Herkulesaal di Monaco, Filarmonica di San Pietroburgo, Wigmore Hall di Londra, Teatro Colón di Buenos Aires) hanno ospitato un concerto di Enrico Bronzi. La sua ricca esperienza da solista l'ha portato a imporsi in importanti concorsi internazionali e collaborare con grandi artisti come Martha Argerich, Alexander Lonquich, Gidon Kremer e complessi quali il Quartetto Hagen, la Kremerata Baltica, la Camerata Salzburg e la Tapiola Sinfonietta. L'attività da solista di Enrico Bronzi si affianca a quella, altrettanto intensa con il Trio di Parma, ensemble che ha fondato nel 1990, e si completa e arricchisce con la didattica. Dal 2007, infatti, è professore all'Università Mozarteum Salzburg. Ci presenta un programma in duo con la brillante pianista Francesca Sperandeo, apprezzata partner al fianco di noti artisti, in un programma che comprende tre capisaldi della letteratura per violoncello e pianoforte. Beethoven è stato il primo compositore a trattare questa formazione in maniera ampia e moderna. Nella *Sonata op. 5 n. 2* infatti il violoncello è ormai del tutto svincolato dal suo antico servizio di basso continuo. Si passa poi a Debussy con la *Sonate* per violoncello e pianoforte (1915) che ebbe in origine un titolo (poi cancellato dallo stesso Debussy) carico di simbolismo impressionistico: *Pierrot fâché avec la lune*, opera di fantasmagorica invenzione e scintillante sonorità. Il concerto si chiuderà con la *Sonata op. 119* (1949) di Prokof'ev, prodotto di una felice collaborazione nata fra il compositore e un giovane, splendido virtuoso violoncellista chiamato Mstislav Rostropovič.

Enrico Bronzi hat Konzerte in vielen wichtigen Konzertsälen in Europa, USA, Südamerika und Australien (Carnegie Hall und Lincoln Center in New York, Berliner Philharmonie, Wiener Konzerthaus, Mozarteum in Salzburg, Kölner Philharmonie, Herkulesaal in München, Sankt Petersburger Philharmonie, Wigmore Hall und Queen Elizabeth Hall in London, Teatro Colón in Buenos Aires) gegeben. In seiner erfolgreichen Karriere als Solocellist gewann er bedeutende internationale Wettbewerbe und ist gemeinsam mit grossen Künstlern wie Martha Argerich, Alexander Lonquich, Gidon Kremer und Ensembles wie dem Hagen-Quartett, der Kremerata Baltica, der Camerata Salzburg und der Tapiola Sinfonietta aufgetreten. Neben seiner Solistentätigkeit widmet sich Enrico Bronzi ebenso intensiv dem 1990 von ihm gegründeten Trio di Parma sowie ergänzend und bereichernd der Didaktik, ist er doch seit 2007 auch Professor an der Universität Mozarteum Salzburg. Er präsentiert uns gemeinsam mit der brillanten Pianistin Francesca Sperandeo, anerkannte Partnerin namhafter Künstler, ein Programm, welches drei Meilensteine der Literatur für Violoncello und Klavier umfasst. Beethoven war der erste Komponist, der diese Formation auf eine breite und moderne Weise abhandelte. In der Tat nimmt das Cello in *op. 5 Nr. 2* eine gleichberechtigte Rolle neben dem Klavier ein. Als Nächstes folgt Debussy mit der *Sonate für Violoncello und Klavier* (1915), die ursprünglich einen (später von Debussy selbst gestrichenen) Titel voller impressionistischer Symbolik hatte: *Pierrot fâché avec la lune*, ein Werk phantasmagorischer Inspiration und funkelnden Klangs. Den Abschluss des Konzerts bildet Prokofjews *Sonate op. 119* (1949), das Ergebnis einer erfolgreichen Zusammenarbeit zwischen dem Komponisten und dem jungen, grossartigen Cellovirtuosen Mstislav Rostropowitsch.

**Muralto - Sala dei Congressi**  
**Giovedì, 14 marzo 2019, ore 20.30**

**ALEKSANDAR MADŽAR - pianoforte**  
**& FRIENDS**

**Opere per pianoforte solo da definire**

**Gabriel Fauré (1845-1924)**

*Quartetto in do minore op. 15 per pianoforte, violino, viola e violoncello*

**Johannes Brahms (1833-1897)**

*Quartetto in do minore op. 60 per pianoforte, violino, viola e violoncello*



Interprete di rara raffinatezza capace di trascendere ogni virtuosismo tecnico nel nome di un lirismo davvero inconfondibile, il pianista serbo Aleksandar Madžar vanta un curriculum ricco di riconoscimenti.

Dopo il suo debutto con i Berliner Philharmoniker diretti da Ivan Fischer ha tenuto concerti nei più rinomati centri europei e d'oltreoceano.

Un recital di questo artista è un avvenimento che entusiasma sempre. Madžar è musicista completo, multiforme e ha coltivato la letteratura pianistica non meno di quella liederistica e cameristica al fianco di musicisti come Ivan Fischer, Paavo Järvi, André Previn, Ilya Gringolts, Vilde Frang, Juliane Banse.

Il programma di questo concerto alternerà infatti una prima parte solistica (il cui programma nel dettaglio non è stato ancora reso noto) e una seconda parte cameristica, con l'esecuzione del *Quartetto in do minore op. 15* di Fauré e il *Quartetto in do minore op. 60* di Brahms.

Nel *Quartetto op. 15* di Fauré, quasi coevo all'opera brahmsiana (1880), vi è già tutta l'originalità dello stile di questo musicista connotato da raffinatissime sottigliezze armoniche, dal fascinoso nitore del disegno melodico e dall'eleganza mai esibita della scrittura contrappuntistica, un contesto che è assolutamente francese.

Il concerto si chiude con il *Quartetto op. 60* di Brahms (terminato nel 1875), opera che ebbe una lunga gestazione (i primi schizzi risalgono al 1856) e in cui si trova la summa dell'arte di questo autore nella sua piena maturità.

Der serbische Pianist Aleksandar Madžar, als Interpret von seltener Raffinesse in der Lage, einer tatsächlich unverwechselbaren Lyrik den Vorzug vor jeder technischen Virtuosität zu geben, kann sich preisgekrönter Anerkennung rühmen. Nach seinem Debüt mit den Berliner Philharmonikern unter der Leitung von Ivan Fischer konzertierte er in den renommiertesten europäischen und überseeischen Zentren. Jedes Rezital dieses Künstlers ist ein begeisterndes Ereignis. Als kompletter, vielseitiger Musiker hat Madžar mit Künstlern wie Ivan Fischer, Paavo Järvi, André Previn, Ilya Gringolts, Vilde Frang und Juliane Banse die Klavier-, Lieder- und Kammermusik gepflegt.

Das Programm dieses Konzerts besteht in der Tat aus einem ersten Soloteil (das genaue Programm ist noch nicht bekannt), während im zweiten Teil mit dem *Quartett in c-Moll op. 15* von Fauré und dem *Quartett in c-Moll op. 60* von Brahms Kammermusik zur Aufführung kommt. In Faurés *Quartett op. 15*, das fast zeitgleich mit Brahms' Werk (1880) ist, zeigt sich bereits die ganze Originalität des Stils dieses Musikers, der sich durch raffinierte harmonische Feinheiten, die faszinierende Klarheit der bildhaften Tonmalerei und durch eine von der kontrapunktischen Komposition nie gezeigten Eleganz auszeichnet, ein absolut französischer Kontext. Das Konzert schliesst mit dem *Quartett in c-Moll op. 60* von Brahms (beendet 1875), ein Werk mit einem langem Entstehungsprozess (die ersten Skizzen stammen aus dem Jahr 1856), welches das volle Spektrum der Kunst dieses Komponisten in seiner höchsten Reife wiedergibt.



# LA BOTTEGA DEL PIANOFORTE

**Vendita  
Noleggio  
Servizio Tecnico  
Accordature  
Riparazioni**

**www.bottegapianoforte.ch  
bottegapianoforte@bluewin.ch  
Tel. +41 (0)91 922 91 41**

**"Il Centro"  
Via Cantonale 65 CH - 6804 Bironico**

Organizzatore  
Veranstalter

ASSOCIAZIONE **MURALTO** **MUSIKA**

Con il sostegno di  
Gefördert durch



Comune di Muralto

Fondazione Cleofe e Bianca Rosa Scazziga

Partner



Info:

---

Tel. +41 (0) 77 431 17 43  
Internet: [www.muralto.ch](http://www.muralto.ch)

Sala dei Congressi - Via Municipio 2 - Muralto  
*Kongresssaal - Via Municipio 2 - Muralto*

La Sala dei Congressi in prossimità del centro civico ed è raggiungibile a piedi dalla Stazione FFS di Locarno-Muralto (300 metri).  
Nei dintorni c'è possibilità di parcheggio (circa 100 posti auto) e ampie possibilità di alloggio (alberghi e garni).  
*Der Kongresssaal befindet sich in Laufweite (300 Meter) vom Bahnhof SBB Locarno-Muralto.  
Ca. 100 Parkplätze und ausreichend Unterkunftsmöglichkeiten (Hotels und Garni-Hotels) liegen in der Umgebung.*

Stazione bus - *Busstation FART*

Ingresso: CHF 20.- (giovani fino a 20 anni, entrata gratuita)  
Eintritt: CHF 20.- (Jugendliche unter 20 Jahren haben freien Eintritt)